



Ufficio di Pastorale Giovanile di Udine
Via Treppo, 1 – 33100 Udine
Tel. 0432.414522
giovani@pgudine.it
www.pgudine.it



Bota fé, incontro 1
Seminario di Castellerio, 8 novembre 2015

«Beati i poveri in Spirito, perché di essi è il regno dei cieli»

Prima parte (15.30 – 17.00)

1. Canto d'ingresso: **Beatitudini (La preghiera di Gesù è la nostra)**

Dove due o tre sono uniti nel mio nome
io sarò con loro, pregherò con loro,
amerò con loro perché il mondo
venga a te o Padre,
conoscere il tuo nome e avere vita con te.

Voi che siete luce della terra, miei amici,
risplendete sempre della vera luce,
perché il mondo creda nell'amore
che c'è in voi, o Padre,
consacrali per sempre e diano gloria a te.

Ogni beatitudine vi attende nel mio giorno,
se sarete uniti, se sarete pace,
se sarete puri perché voi vedrete
Dio che è Padre,
in lui la vostra gioia, gioia piena sarà.

2. Saluto del celebrante.

3. Preghiera litanica

[Un lettore legge le diverse invocazioni, mentre tutti assieme cantano il canone.](#)

Laudate, omnes gentes, laudate Dominum!

Laudate, omnes gentes, laudate Dominum!

- Signore, ti lodiamo perché ci permetti di ritrovarci assieme alla tua presenza. Aiutaci a fidarci della tua guida sicura, riponendo in Te la sorgente del nostro cammino di vita cristiana.
- Signore, ti lodiamo perché nella tua misericordia vieni alla ricerca di ciascuno di noi, come fa un innamorato. Aiutaci a ricambiare questa ricerca d'amore e muovere, senza paura, i nostri passi verso di Te.
- Signore, ti lodiamo per questo tempo che trascorreremo assieme. È un'occasione preziosa per la nostra crescita nel tuo amore, verso la vera Beatitudine. Apri il nostro cuore alla ricchezza della tua Parola.

4. Come si fa a vivere un momento di preghiera? Alcune note di metodo, il "riassunto" dei Bota fé degli anni precedenti.

5. Preghiera di invocazione allo Spirito Santo (Beato Papa Paolo VI).
[La guida introduce il senso dell'invocazione allo Spirito Santo.](#)

Vieni, o Spirito Santo
e donami un cuore puro,
pronto ad amare Cristo Signore
con la pienezza, la profondità e la gioia
che tu solo sai infondere.

Donami un cuore puro,
come quello di un fanciullo
che non conosce il male
se non per combatterlo e fuggirlo.

Vieni, o Spirito Santo
e donami un cuore grande,
aperto alla tua parola ispiratrice
e chiuso ad ogni meschina ambizione.

Donami un cuore grande e forte
capace di amare tutti,
deciso a sostenere per loro
ogni prova, noia e stanchezza,
ogni delusione e offesa.

Donami un cuore grande,
forte e costante fino al sacrificio,
felice solo di palpitare con il cuore di Cristo
e di compiere umilmente, fedelmente
e coraggiosamente la volontà di Dio.
Amen.

6. Orazione

Preghiamo.
O Dio, che hai promesso ai poveri e agli umili la gioia del tuo regno,
fa' che la Chiesa non si lasci sedurre dalle potenze del mondo,
ma a somiglianza dei piccoli del Vangelo
segua con fiducia il suo sposo e Signore,
per sperimentare la forza del tuo Spirito.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

7. Canto al Vangelo: **Alleluja (Verbum Panis)**

[Durante il canto si intronizza la Parola di Dio: partendo dal fondo della chiesa, si porta in processione un evangelario accompagnato da due candele. Un diacono si occupa di portare l'evangelario e leggere il brano. Nell'evangelario predisporre il brano seguente.](#)

Alleluia, Alleluia!
Alleluia, Alleluia!

Alleluja, alleluia! Alleluja, alleluia! [2 volte]

8. Vangelo

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5, 1-12)

¹Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. ²Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

³«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

⁴Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.

⁵Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.

⁶Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

⁷Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

⁸Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

⁹Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

¹⁰Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

¹¹Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. ¹²Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguirono i profeti che furono prima di voi.

9. Catechesi del celebrante.

10. Esposizione del Santissimo Sacramento

Partendo dal tabernacolo, un diacono porta in processione l'ostensorio con il SS. Sacramento; si effettua la processione "corta". Egli sarà accompagnato da 2 lanterne accese. Giunti all'altare, le lanterne si poggeranno davanti allo stesso, in basso. Chi porta le lanterne accende le candele posizionate sull'altare, utilizzando uno stoppino.

Le luci si spengono gradualmente, lasciando illuminato soltanto l'ostensorio con il SS. Sacramento.

Poco dopo l'esposizione, un giovane porta ai piedi dell'altare una ciotola con qualche grano di incenso. L'incenso è simbolo della nostra preghiera che sale verso l'alto, verso Dio.

11. Canto per l'esposizione: **Nel tuo silenzio**

Nel tuo silenzio accolgo il mistero
venuto a vivere dentro di me.
Sei tu che vieni, o forse è più vero
che tu mi accogli in te, Gesù.

Sorgente viva che nasce nel cuore
è questo dono che abita in me.
La tua presenza è un Fuoco d'Amore
che avvolge l'anima mia, Gesù.

Ora il tuo Spirito in me dice: "Padre",
non sono io a parlare, sei tu.
Nell'infinito oceano di pace
tu vivi in me, io in te, Gesù.

Il celebrante guida l'adorazione con alcune meditazioni. Sul libretto sarà predisposto uno spazio per scrivere quanto scaturisce dalla preghiera.

12. Invocazioni

Dopo ogni invocazione si ripete un canone:

**Il Signore è la mia forza e io spero in Lui,
Il Signore è il Salvatore,
in Lui confido, non ho timor!
In Lui confido, non ho timor!**

1. O Gesù, la prima beatitudine che ci conosci è un invito alla povertà. Aiutaci a essere poveri ma non stolti, umili ma non soggiogati, consapevoli che la vera ricchezza è il tuo infinito amore per ciascuno di noi.
2. Signore Gesù, mantienici liberi dalle schiavitù dei beni materiali. Aiutaci a non riempire la nostra vita soltanto di oggetti, vestiti, vizi, strumenti tecnologici. Il nostro cuore è vuoto finché non contiene il tuo amore!
3. O Gesù, anche la povera vedova del vangelo di oggi ha donato "tutto quello che aveva". Aiutaci a donare a te e ai fratelli tutto quello che la nostra povertà ci concede di avere: tempo, amicizie, affetti, preghiere, gesti di carità.
4. Signore, sostieni i passi del nostro cammino alla scoperta della tua misericordia, essenza stessa della tua presenza di amore. Aiutaci a vivere questo sentimento nei confronti dei nostri compagni di scuola, dei familiari, dei parenti e degli amici. Aiutaci a essere Beati!

13. Padre nostro

14. Canto per la riposizione: **Pane di vita nuova**

Pane di vita nuova
vero cibo dato agli uomini,
nutrimento che sostiene il mondo
dono splendido di grazia.
Tu sei sublime frutto
di quell'albero di vita
che Adamo non poté toccare:
ora è in Cristo a noi donato.

**Pane della vita
sangue di salvezza,
vero corpo, vera bevanda,
cibo di grazia per il mondo.**

Sei l'Agnello immolato
nel cui Sangue è la salvezza
memoriale della vera Pasqua
della nuova Alleanza.
Manna che nel deserto
nutri il popolo in cammino,
sei sostegno e forza nella prova
per la Chiesa in mezzo al mondo.

**Pane della vita
sangue di salvezza,
vero corpo, vera bevanda,
cibo di grazia per il mondo.**

15. Orazione

Preghiamo.
Guarda, o Padre, al tuo popolo,
che professa la sua fede in Gesù Cristo,
nato da Maria Vergine,
crocifisso e risorto,
presente in questo santo sacramento
e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia
frutti di salvezza eterna.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

5. Benedizione eucaristica e acclamazioni.

[Dopo la benedizione si riaccendono tutte le luci eventualmente spente al momento dell'esposizione.](#)

Dio sia benedetto.
Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua santa ed immacolata concezione.
Benedetta la sua gloriosa assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio, nei suoi angeli e nei suoi santi.

[Dopo le acclamazioni il Santissimo viene riposto al tabernacolo. Non ci sono processioni.](#)

16. Congedo.

17. Canto finale. **Jesus Christ, you are my life**

Jesus Christ, you are my life, alleluia, alleluia.
Jesus Christ, you are my life! You are my life, alleluia.

Tu sei via, sei verità, tu sei la nostra vita,
camminando insieme a te vivremo in te per sempre!

Ci raccogli nell'unità, riuniti nell'amore,
nella gioia dinanzi a te cantando la tua gloria!

Nella gioia camminerem, portando il tuo Vangelo
testimoni di carità, figli di Dio nel mondo!

[Qui termina la prima parte di "Bota fé". Ora ciascuno può scegliere come proseguire l'appuntamento di preghiera.](#)

Seconda parte (17.00 – 17.45)

18. Scegli il tuo momento. Ciascun giovane può scegliere come proseguire il pomeriggio. Ci sono diverse possibilità:
- Animazione: si ripercorre la catechesi iniziale con un metodo dinamico, simpatico, coinvolgente e interattivo.
 - Gruppo di condivisione per giovani adulti (ossia coloro che accompagnano i più giovani).
 - Confessioni: alcuni sacerdoti si mettono a disposizione per confessare i giovani che lo desiderano. Dopo la confessione si ritorna in chiesa.
 - Colloqui con sacerdoti/religiose/seminaristi. Dopo il colloquio si ritorna in chiesa.
 - Preghiera personale davanti al tabernacolo, in chiesa.

Alle 18.00 termina la seconda parte, sia per chi è in chiesa, sia per chi si è recato all'animazione.

Durante questo momento, i giovani sono invitati a scrivere una propria preghiera su un foglietto che sarà allegato al libretto. In qualsiasi momento, il foglietto potrà essere portato sull'altare, ricordando che la preghiera è una offerta a Dio.

19. Un impegno quotidiano.

Sul libretto ogni partecipante scrive, inoltre, un impegno da assumere concretamente da oggi in poi.